



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SATD9H500H: INTELLIGENTIA IT Sett. economico Ind. AFM



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e' esiguo. non vi sono alunni con giudizio sospeso poiche' durante l'anno sono stati effettuati corsi di recupero e di potenziamento in itinere. i criteri di valutazione sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. gli abbandoni sono pochi e giustificati da trasferimenti delle famiglie. In riferimento agli esami di stato la distribuzione degli studenti per fascia di voto puo' ritenersi soddisfacente.

Punti di debolezza

Le difficolta' si concentrano principalmente nelle discipline linguistiche e professionalizzanti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate gli studenti raggiungono risultati più bassi nella lingua inglese.

Punti di debolezza

punto critico poiché gli alunni trovano difficoltà nello studio della disciplina

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

I curricula, comprendono un percorso trasversale di educazione civica promuovendo lo sviluppo del senso di legalità e per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole. Gli investimenti sulla lingua comunitaria precludono a migliorare l'uso della lingua straniera. La scuola adotta criteri di valutazione univoci per l'assegnazione del voto di comportamento, attraverso una griglia approvata dal collegio docenti. Gli studenti, nel complesso, mostrano un livello di competenze chiave di cittadinanza soddisfacente.

Punti di debolezza

Il territorio non prevede piani d'azione per lo sviluppo delle competenze acquisite.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla



verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Diversi studenti del Liceo Linguistico l'indirizzo AFM si sono iscritti ad università campane e fuori regione. Altri studenti hanno trovato un impiego presso aziende e commercialisti, coerente con il titolo di studio.

Punti di debolezza

La crisi economica e l'aumento del tasso di disoccupazione, ha limitato l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha individuato traguardi di competenza e le competenze trasversali. Il curricolo d'istituto è in via di definizione. La scuola utilizza prove strutturate in entrata per tutte le discipline i cui risultati costituiscono input della progettazione didattica. Sono utilizzati criteri comuni per la valutazione delle prove. Per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese) nel biennio sono stati elaborati nei rispettivi dipartimenti test d'ingresso condivisi somministrati per classi parallele.

Punti di debolezza

Le attività di progettazione andrebbero ottimizzate e svolte con una maggiore collaborazione tra i docenti. Alla somministrazione di test di ingresso comuni non sempre segue un'azione dettagliata di analisi e quindi di progettazione di interventi di recupero.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel



progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola promuove la collaborazione dei docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative . Lo sviluppo della coscienza civica e del senso della legalita' , avviene attraverso l'azione educativa dei docenti .

Punti di debolezza

La mancanza di fondi, l'impossibilita' di partecipare a PON ed eniziative regionali limita la possibilita' di innovare e potenziare, attraverso nuovi strumenti e materiali, i laboratori esistenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto organizza il recupero in itinere durante le ore di lezione. Ogni docente alla fine di uno o più moduli effettua il recupero in itinere. Dopo gli scrutini si organizza la pausa didattica. Tutto approvato dai CdC.

Punti di debolezza

A volte si nota un atteggiamento poco favorevole da parte dei genitori della comunicazione del recupero.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Positive risultano le forme di collaborazione tra il Tecnico Economico e la scuola media in relazione alla continuità. La scuola organizza percorsi di orientamento in entrata mediante "open day". La scuola effettua attività di orientamento in uscita avviene mediante visite alle università e attività di orientamento alle realtà produttive del territorio. Nelle esperienze di alternanza scuola lavoro sono coinvolti gli alunni del 5° anno in modo particolare.

Punti di debolezza

La collaborazione tra gli insegnanti tra i diversi ordini di scuola dovrebbe essere consolidata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Nessun commento

Punti di debolezza

Nessun commento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

I docenti in via autonoma partecipano a corsi di formazione così come il personale ATA. La scuola ha individuato alcune funzioni strumentali. ogni incarico è gestito dal docente. Il DSGA ripartisce compiti e funzioni al personale ATA:

Punti di debolezza

La scuola, per la crisi economica e quindi una diminuzione delle entrate non riesce ad organizzare corsi di formazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora sia con imprese che con enti pubblici per migliorare l'esperienza di alternanza scuola lavoro.

Punti di debolezza

Non sempre è facile fare accordi con le imprese per l'alternanza scuola lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze linguistico-letterarie e delle competenze di tipo economico-contabile degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 1. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti più innovativi
2. **Ambiente di apprendimento**
 Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno
3. **Inclusione e differenziazione**
 Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
 Continuità e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità e competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 1. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti più innovativi
2. **Ambiente di apprendimento**
 Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno
3. **Inclusione e differenziazione**
 Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
 Continuità e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere alcune delle competenze chiave europee tra cui: spirito d'iniziativa ed imprenditorialità e competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

Incentivare lo spirito di intraprendenza ed autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 1. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti più innovativi
2. **Ambiente di apprendimento**
 Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno
3. **Inclusione e differenziazione**
 Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
 Continuità e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola della secondaria di secondo grado

TRAGUARDO

Verificare che nel passaggio all'università o l'entrata nel mondo del lavoro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 1. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la progettazione da parte dell'Istituto personale
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Migliorare la valutazione sia degli alunni che del personale con strumenti più innovativi
2. **Ambiente di apprendimento**
 Ambiente di apprendimento ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno
3. **Inclusione e differenziazione**
 Inclusione e differenziazione Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
 Continuità e orientamento Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene le due priorità scelte necessarie per il miglioramento dei risultati scolastici e migliorare le performance della scuola. La scuola, inoltre, intende stimolare negli studenti lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità al fine di formare cittadini autonomi e consapevoli del loro futuro. Il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, mira alla crescita culturale e umana degli studenti.